

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla programmazione dei lavori della Commissione 73

SEDE REFERENTE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince ». Doc. XXII, n. 47 Andrea Romano e Doc. XXII, n. 49 Potenti (*Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento del Doc. XXII, n. 51 – Adozione del testo base*) 75

ALLEGATO 1 (*Testo unificato adottato come testo base*) 78

Modifica all'articolo 3 della legge 18 giugno 1998, n. 194, in materia di proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno. C. 2663 Enrico Borghi (*Seguito dell'esame e rinvio*) 76

ALLEGATO 2 (*Emendamento approvato*) 81

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 77

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Mercoledì 7 aprile 2021. — Presidenza del vicepresidente Paolo FICARA.

La seduta comincia alle 13.05.

Sulla programmazione dei lavori della Commissione.

Paolo FICARA, *presidente*, comunica che, a seguito della riunione del 31 marzo 2021 dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, è stato predisposto il seguente programma dei lavori della Commissione:

PROGRAMMA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER IL PERIODO APRILE-GIUGNO 2021

APRILE

Seguito dell'esame della proposta di legge C. 1259 Rotelli ed altri – « Legge quadro in materia di interporti ».

Seguito dell'esame della proposta di legge C. 2663 Enrico Borghi e Gariglio: « Modifica all'articolo 3 della legge 18 giugno 1998, n. 194, in materia di proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno ».

Seguito dell'esame delle proposte Andrea Romano (Doc XXII, n. 47) e Potenti (Doc XXII, n. 49) di istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince ».

Seguito della discussione della risoluzione Nobili ed altri 7-00560 relativa a misure per migliorare la competitività dei sistemi portuali, anche attraverso la semplificazione della disciplina del dragaggio (*in congiunta con l'VIII Commissione Ambiente*).

Seguito della discussione delle risoluzioni 7-00359 Rixi ed altri e 7-00394 De-

iana ed altri recante iniziative di tutela ambientale e di regolazione del transito marittimo nelle Bocche di Bonifacio (*in congiunta con la VIII Commissione Ambiente*).

Seguito dell'esame della proposta di legge C. 2493 Bendinelli ed altri – « Disciplina del volo da diporto o sportivo ».

Seguito dell'esame esame del testo unificato delle proposte di legge C. 24 ed abb.-A – « Modifiche al codice della strada ».

Seguito dell'esame della proposta di legge C. 2116 – « Disposizioni per la sostituzione di automezzi e attrezzature azionati da motori endotermici con automezzi e attrezzature ad alimentazione elettrica, ibrida o ad idrogeno negli aeroporti individuati dall'articolo 1, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2015, n. 201 » (*approvata dal Senato*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge C. 535 Romina Mura e Gavino Manca – « Norme per garantire i collegamenti marittimi con la Sardegna » e C. 1525 Marino ed altri – « Disciplina della continuità territoriale marittima nei trasporti di passeggeri e merci diretti in Sardegna o da essa provenienti ».

Seguito dell'esame congiunto degli atti UE – Libro Bianco sull'intelligenza artificiale – Un approccio europeo all'eccellenza e alla fiducia (COM(2020)65 final); Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Una strategia europea per i dati (COM(2020)66 final); Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Plasmare il futuro digitale dell'Europa (COM(2020)67 final).

Esame della proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo a un mercato unico dei servizi

digitali (legge sui servizi digitali) e che modifica la direttiva 2000/31/CE (COM(2020) 825 final).

Esame della proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo a mercati equi e contendibili nel settore digitale (legge sui mercati digitali) (COM(2020) 842 final).

Seguito dell'esame delle proposte di legge C. 859 De Lorenzis ed altri e C. 930 Scagliusi ed altri – « Promozione dell'uso condiviso di veicoli privati ».

Esame della proposta di legge C. 2675 Rosso ed altri – « Disposizioni in materia di circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica ».

Esame della proposta di legge C. 2188 Capitanio ed altri – « Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica » (*compatibilmente con la programmazione dei lavori della VII Commissione Cultura*).

MAGGIO

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per il mese precedente e non conclusi.

Esame della proposta di legge C. 2748 Grippa ed altri: « Disposizioni per lo sviluppo di un modello nazionale di mobilità dinamica ».

Esame della proposta di legge C. 2866 Gariglio ed altri: « Modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni per la semplificazione della disciplina riguardante l'ordinamento amministrativo della navigazione e il lavoro marittimo ».

Esame della proposta di legge C. 2807 Paita e Nobili: « Modifiche alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, e altre disposizioni per la semplificazione nel settore portuale ».

Discussione della risoluzione Silvestroni e Rotelli 7-00619 recante iniziative per il

mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali, per la semplificazione delle zone economiche speciali (ZES) e delle zone logistiche speciali (ZLS) e per il completamento delle infrastrutture di collegamento nell'ambito della rete TEN-T.

Discussione della risoluzione Pentangelo 7-00268 sulla riqualificazione della tratta ferroviaria Castellammare di Stabia-Gragnano.

Esame della proposta di legge C. 1634 Spessotto ed altri – « Soppressione del pubblico registro automobilistico e disposizioni concernenti il regime giuridico degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi ».

GIUGNO

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per il mese precedente e non conclusi.

Discussione della risoluzione Sozzani ed altri 7-00605 relativa ad iniziative volte ad allineare ai regimi di tassazione dei principali Stati europei l'imposizione delle accise sul gasolio per gli autoveicoli per il trasporto occasionale di passeggeri (*compatibilmente con la programmazione dei lavori della VI Commissione Finanze*).

Esame della proposta di legge C. 1742 Meloni ed altri – « Modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, e altre disposizioni per la tutela dei consumatori in materia di fatturazione dei consumi di energia elettrica, gas e servizi idrici e della fornitura di servizi telefonici, televisivi e di accesso alla rete interne » (*compatibilmente con la programmazione dei lavori della X Commissione Attività produttive*).

Esame della proposta di legge C. 1287 Sozzani ed altri – « Modifica all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di istituzione di un osservatorio permanente

per i diritti dei pendolari nell'ambito dell'Autorità di regolazione dei trasporti ».

Esame della proposta di legge C. 1054 Liuzzi ed altri – « Modifiche alla legge 31 luglio 1997, n. 249, e al testo unico di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e altre disposizioni in materia di composizione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di organizzazione della società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo e di vigilanza sullo svolgimento del medesimo servizio » (*compatibilmente con la programmazione dei lavori della VII Commissione Cultura*).

Saranno inoltre iscritti all'ordine del giorno: i disegni di legge di conversione di decreti-legge; gli atti del Governo e le proposte di nomina assegnati alla Commissione; atti dell'Unione europea di interesse della Commissione; i progetti di legge da esaminare in sede consultiva.

La seduta termina alle 13.10.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 7 aprile 2021. — Presidenza del vicepresidente Paolo FICARA. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e la mobilità sostenibili Alessandro Morelli.

La seduta comincia alle 13.10.

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave «Moby Prince».

Doc. XXII, n. 47 Andrea Romano e Doc. XXII, n. 49 Potenti.

(Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento del Doc. XXII, n. 51 – Adozione del testo base).

La Commissione prosegue l'esame delle proposte di inchiesta parlamentare all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 31 marzo 2021.

Paolo FICARA, *presidente*, avverte che è stata assegnata alla Commissione la proposta di inchiesta Berti ed altri Doc. XXII, n. 51, che, vertendo su identica materia, è abbinata alle proposte in esame.

Nessuno chiedendo di intervenire, dichiara concluso l'esame preliminare.

Manfredi POTENTI (LEGA), *relatore*, anche a nome del relatore Andrea Romano, presenta una proposta di testo unificato delle proposte di inchiesta parlamentare Doc. XXII, n. 47 Andrea Romano, Doc. XXII, n. 49 Potenti e Doc. XXII, n. 51 Berti di cui propone l'adozione come testo base (*vedi allegato 1*).

Evidenzia che, grazie ad un'attenta sinergia fra le forze politiche, è stato possibile nell'arco di pochissimi giorni, e nonostante le festività pasquali, arrivare alla formulazione di un testo unificato; per questo ringrazia i colleghi Romano e Berti. All'interno di esso particolare importanza assume l'articolo 1, in cui si ritrovano tutte le sensibilità alla base delle varie proposte. Sottolinea che il testo in esame garantisce che l'istituenda Commissione presterà la massima attenzione a tutte le circostanze non chiarite dalla magistratura, e su cui già si era appuntata l'attenzione della Commissione d'inchiesta del Senato. Conclude sottolineando come, grazie alla collaborazione instauratasi, il Parlamento si sia oggi dotato di uno strumento con cui portare la luce su fatti su cui i familiari delle vittime e le comunità territoriali attendono ancora a distanza di anni una spiegazione.

Francesco BERTI (M5S) manifesta soddisfazione per lo spirito di concordia registratosi nella Commissione, che renderà possibile portare avanti un'inchiesta già avviata dal Senato nella scorsa legislatura, la quale è servita a detta dei familiari delle vittime a fare luce su un evento insieme tanto tragico e tanto vivo nella memoria collettiva. Rileva come nell'articolo 1 siano elencati i sette punti fondamentali su cui condurre le indagini ed esprime l'augurio che grazie ad esse possano emergere gli elementi di verità che tutti aspettano.

Andrea ROMANO (PD), *relatore*, dopo aver ringraziato i colleghi, evidenzia due

aspetti. Il primo è che l'istituenda Commissione non partirà da zero, bensì dal lavoro già effettuato dalla Commissione d'inchiesta del Senato: segnale al Paese di buon andamento dei lavori della Camera e di proficui rapporti fra i due rami del Parlamento. Inoltre, la Commissione non intende sostituirsi alla magistratura, bensì è diretta a chiarire punti ulteriori rimasti ancora oscuri all'interno della vicenda Moby Prince.

Il secondo aspetto è che ci si può realisticamente aspettare che la Commissione approvi l'istituzione in tempi brevissimi, visto che sabato 10 aprile cade appunto il trentennale della tragedia, in modo tale che la parola passi all'Aula, la quale possa dare il via libero definitivo entro la fine del mese.

Marco SILVESTRONI (FDI) manifesta il favore di Fratelli d'Italia all'istituzione, ringraziando l'onorevole Romano per aver attirato l'attenzione della Commissione sulla vicenda. Rileva che, mentre il lavoro della Commissione d'inchiesta del Senato non si è rivelato sufficiente, le 140 vittime della tragedia Moby Prince ancora attendono delle risposte. Il Parlamento farà la propria parte per portare luce su quanto accaduto.

La Commissione approva la proposta di adottare come testo base per il prosieguo dell'esame il testo unificato presentato dai relatori (*vedi allegato 1*).

Paolo FICARA, *presidente*, avverte che l'organizzazione del seguito dei lavori sarà definita nel corso dell'Ufficio di presidenza convocato al termine della seduta.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Modifica all'articolo 3 della legge 18 giugno 1998, n. 194, in materia di proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno.

C. 2663 Enrico Borghi.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 31 marzo 2021.

Paolo FICARA, *presidente*, avverte che è stato presentato l'emendamento 1.1 del relatore.

Enrico BORGHI (PD), *relatore*, spiega che l'emendamento a sua firma nasce da un'istanza del Governo, di cui egli si è fatto carico. Infatti, il regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 stabilisce che, a decorrere dal 25 dicembre 2023, i contratti di servizio pubblico in ambito ferroviario dovranno essere posti obbligatoriamente a gara: di conseguenza, la durata temporale della proroga della concessione della linea Domodossola-Locarno ha dovuto essere necessariamente ricalibrata, dal 2046 al 2026. Ritiene peraltro che questa posizione del Governo debba essere ulteriormente approfondita.

Rileva come a questo punto il testo, così emendato, dovrà essere sottoposto alle Commissioni competenti per i pareri. Auspica in particolare che quattro punti vengano chiariti: 1) dalla III Commissione (Affari esteri e comunitari), quale sia la fonte prevalente fra convenzione internazionale e regolamento (CE) n. 1370/2007; 2) dalla XIV Commissione (Politiche dell'Unione eu-

ropea), l'applicabilità del regolamento a concessioni inerenti i trasporti; 3) ugualmente dalla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), se in questo caso, sempre relativamente all'applicazione del regolamento, non scatti la clausola relativa all'aggiudicazione diretta delle reti isolate, e dunque non appetibili dal mercato; 4) le caratteristiche del regime transitorio, le quali vanno attentamente approfondite.

Il sottosegretario di Stato Alessandro MORELLI esprime parere favorevole sull'emendamento 1.1 del relatore.

La Commissione approva l'emendamento 1.1 del relatore (*vedi allegato 2*).

Paolo FICARA, *presidente*, avverte che il testo modificato verrà ora inviato alle Commissioni competenti per l'espressione del prescritto parere.

La seduta termina alle 13.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 7 aprile 2021.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.25 alle 13.40.

ALLEGATO 1

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince » (Doc. XXII n. 47 Andrea Romano, Doc. XXII n. 49 Potenti e Doc. XXII n. 51 Berti).

TESTO UNIFICATO ADOTTATO COME TESTO BASE

Art. 1.

(Istituzione, competenze e durata della Commissione)

1. È istituita, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince », di seguito denominata « Commissione », al fine di accertare le cause della collisione del traghetto « Moby Prince » con la petroliera « Agip Abruzzo », avvenuta il 10 aprile 1991 nella rada del porto di Livorno, e le circostanze della morte di centoquaranta persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio in conseguenza della collisione.

2. La Commissione, in particolare, ha il compito di:

a) ricercare e valutare eventuali nuovi elementi che possano integrare le conoscenze sulle cause e le circostanze del disastro del traghetto « Moby Prince », acquisite dalla Commissione parlamentare di inchiesta istituita nella XVII legislatura con deliberazione del Senato della Repubblica 22 luglio 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 24 luglio 2015;

b) accertare eventuali responsabilità in ordine ai fatti di cui al comma 1 riconducibili ad apparati, strutture o organizzazioni comunque denominati ovvero a persone;

c) accertare con la massima precisione le circostanze della collisione tra il traghetto Moby Prince e la petroliera Agip Abruzzo, le comunicazioni radio intercorse tra soggetti pubblici e privati nelle giornate del 10 e 11 aprile 1991, i tracciati *radar* e le rilevazioni satellitari di qualsiasi provenienza inerenti al tratto di mare prospiciente

il porto di Livorno nelle stesse giornate;

d) verificare fatti, atti e condotte commissive o omissive che abbiano costituito o costituiscano ostacolo, ritardo o difficoltà per l'accertamento giurisdizionale delle responsabilità relative al disastro della nave « Moby Prince »;

e) esaminare le procedure, le modalità e i mezzi con cui sono stati organizzati e attuati i soccorsi in mare, le circostanze nelle quali essi sono stati condotti e ogni altro fatto utile a individuare eventuali responsabilità di individui o enti pubblici o privati in ogni fase, anche successiva allo svolgimento degli eventi;

f) accertare eventuali correlazioni tra l'incidente ed eventuali traffici illegali di armi, combustibili, scorie e rifiuti tossici avvenuti la notte del 10 aprile 1991 nella rada di Livorno, a partire dalla documentazione acquisita nell'ambito dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta di cui alla lettera a);

g) valutare i termini dell'accordo armatoriale sottoscritto a Genova il 18 giugno 1991 tra la Navigazione arcipelago maddalenino (Nav.Ar.Ma) Spa, l'Unione mediterranea di sicurtà e *The Standard Steamship Owners Protection and Indemnity Association (Bermuda) Limited* da una parte e, dall'altra, l'ENI Spa, la Società nazionale metanodotti (SNAM), l'AGIP, la Padana assicurazioni Spa e *l'Assuranceforeningen Skuld*, con particolare riferimento alle perizie in forza delle quali furono determinati gli importi erogati alle compagnie armatrici e ai familiari delle vittime.

2. La Commissione conclude i propri lavori entro la fine della XVIII legislatura.

3. La Commissione presenta alla Camera una relazione annuale sulla sua attività e, al termine dei suoi lavori, una relazione finale sulle conclusioni dell'inchiesta. Sono ammesse relazioni di minoranza.

Art. 2.

(Composizione della Commissione)

1. La Commissione è composta da venti deputati, nominati dal Presidente della Camera dei deputati in proporzione al numero dei componenti dei gruppi parlamentari, assicurando comunque la presenza di un rappresentante per ciascun gruppo.

2. Il Presidente della Camera dei deputati, entro dieci giorni dalla nomina dei componenti, convoca la Commissione per la sua costituzione.

3. La Commissione, nella prima seduta, elegge il presidente, due vicepresidenti e due segretari. Si applicano le disposizioni dell'articolo 20, commi 1, 2, 3 e 4, del Regolamento della Camera dei deputati.

Art. 3.

(Poteri e limiti della Commissione)

1. La Commissione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

2. La Commissione non può adottare provvedimenti attinenti alla libertà e alla segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione nonché alla libertà personale, fatto salvo l'accompagnamento coattivo di cui all'articolo 133 del codice di procedura penale.

3. Per le audizioni a testimonianza rese davanti alla Commissione si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 366 a 384-bis del codice penale.

4. Per il segreto di Stato nonché per i segreti d'ufficio, professionale e bancario si applicano le norme vigenti. È sempre opponibile il segreto tra difensore e parte processuale nell'ambito del mandato.

Art. 4.

(Richiesta di atti e documenti)

1. La Commissione ha facoltà di acquisire copie di atti e documenti relativi a procedimenti e inchieste in corso presso l'autorità giudiziaria o altri organismi inquirenti, anche se coperti da segreto.

2. Sulle richieste a essa rivolte l'autorità giudiziaria provvede ai sensi dell'articolo 117 del codice di procedura penale. L'autorità giudiziaria può trasmettere copie di atti e di documenti anche di propria iniziativa.

3. La Commissione ha altresì facoltà di acquisire copie di atti e di documenti relativi a indagini e inchieste parlamentari. La Commissione acquisisce ed esamina la documentazione raccolta e le relazioni presentate dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a). Quando gli atti o i documenti siano stati assoggettati al vincolo di segreto funzionale da parte delle competenti Commissioni parlamentari di inchiesta, tale segreto non può essere opposto alla Commissione.

4. La Commissione garantisce il mantenimento del regime di segretezza fino a quando gli atti e i documenti acquisiti o trasmessi in copia ai sensi dei commi 1, 2 e 3 siano coperti dal segreto.

5. La Commissione ha facoltà di acquisire da organi e uffici della pubblica amministrazione copie di atti e di documenti da essi custoditi, prodotti o comunque acquisiti in materia attinente all'oggetto dell'inchiesta.

6. La Commissione stabilisce quali atti e documenti non devono essere divulgati, anche in relazione ad esigenze attinenti ad altre istruttorie o inchieste in corso. Devono comunque essere coperti dal segreto gli atti e i documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini preliminari.

Art. 5.

(Obbligo del segreto)

1. I componenti della Commissione, i funzionari e il personale addetti alla Com-

missione stessa e ogni altra persona che collabora con essa o compie o concorre a compiere atti d'inchiesta oppure ne viene a conoscenza per ragioni d'ufficio o di servizio sono obbligati al segreto, anche dopo la cessazione dell'incarico, per tutto quanto riguarda gli atti e i documenti di cui all'articolo 4, commi 4 e 6.

2. La violazione dell'obbligo di cui al comma 1 e la diffusione, in tutto o in parte, anche per riassunto o informazione, di atti o documenti del procedimento di inchiesta coperti dal segreto o dei quali è stata vietata la divulgazione sono punite a norma delle leggi vigenti.

Art. 6

(Organizzazione interna)

1. L'attività e il funzionamento della Commissione sono disciplinati da un regolamento interno approvato dalla Commissione stessa prima dell'inizio dei lavori. Ciascun componente può proporre modifiche alle norme regolamentari.

2. Le sedute della Commissione sono pubbliche. La Commissione può deliberare di riunirsi in seduta segreta.

3. La Commissione può avvalersi dell'opera di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria nonché di tutte le collaborazioni che ritenga necessarie, di soggetti interni o esterni all'amministrazione dello Stato autorizzati, ove occorra e con il loro consenso, dagli organi a ciò deputati e dai Ministeri competenti. Con il regolamento interno di cui al comma 1 è stabilito il numero massimo di collaborazioni di cui può avvalersi la Commissione.

4. Per lo svolgimento dei propri compiti la Commissione fruisce di personale, locali e strumenti operativi messi a disposizione dal Presidente della Camera dei deputati.

5. La Commissione cura l'informatizzazione dei documenti acquisiti e prodotti nel corso della propria attività.

6. Le spese per il funzionamento della Commissione sono stabilite nel limite massimo di 50.000 euro annui e sono poste a carico del bilancio interno della Camera dei deputati.

ALLEGATO 2

Modifica all'articolo 3 della legge 18 giugno 1998, n. 194, in materia di proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno (C. 2663 Enrico Borghi).

EMENDAMENTO APPROVATO

ART. 1.

*Al comma 1, sostituire la parola: 2046
con la seguente: 2026.*

1.1. Il Relatore.